



16/00014220

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA

63

PUGLIA

(5605241) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE:

BA - BARI

LUOGO DI COLLOCAZIONE:

Museo Archeologico

INV.

22394

OGGETTO:

Tazza pseudo biccnica

PROVENIENZA (rif. I.G.M.):

Laterza (F 201 I NO; lat.nord 41°35'54", long.

est 12°15'47") necropoli di contrada "Candilo".

DATI DI SCAVO:

Scavo Biancofiore 1966

INV. DI SCAVO:

tomba 3

DATAZIONE:

Neolitico-inizi età del Bronzo (inizi II mill.a.C.)

ATTRIBUZIONE:

Protoappenninico

MATERIALE E TECNICA:

Impasto; superficie bruna chiazata e liscia.

ta. Decorazione incisa.

MISURE:

Alt. 5,5; diam. bocca 7

STATO DI CONSERVAZIONE:

Ricomposta e integrata; scalfitture e abrasioni.

zioni.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA:

Proprietà dello Stato

NOTIFICHE:



DESCRIZIONE:

NEG.

21735

Orlo rientrante curvilineo e assottigliato; profilo biconico con spigoli arrotondati; vasca poco profonda, con fondo piano; ansa sopraelevata a lingua triangolare, sorretta da occhiello inferiore, impostata sulla spalla.

Ornata, tra l'orlo e punto di massima espansione, con fasce di rombi vuoti fra triangoli nel vertice opposto a campitura lineare.

RESTAURI:

SEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

F. BIANCOFIORRE, La necropoli eneolitica di Laterza, Roma, 1967, p. 46, fig. 40, 14.

F. BIANCOFIORRE, Origini e sviluppo delle civiltà preclassiche nell'Italia sud-orientale, Ra, 1971.

FOTOGRAFIE:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA
TARANTO

A.F.S. n° 21735 BARI

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

Impasto: inv. 22011 - 20/40.

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Annamaria Tunzi Annamaria Tunzi

DATA: *24-11-'81*

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:



Francesco Radino

ALLEGATI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI: